

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore quindici e minuti cinque

21 febbraio 2024 ore 15:05

In Roma (RM), nel mio studio.

Davanti a me **Dottor Claudio CIAFFI, Notaio in Roma, con studio in Piazza Albania n. 10**, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente:

- **GUIDI Giolj**, nato a Viareggio (LU) il 4 ottobre 1947, residente in Roma (RM), Via Velletri n. 40, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Associazione denominata "**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BR ITALIA**", con sede in Roma (RM), Via Velletri n. 40, Codice Fiscale 01786060515.

Detto comparente, della cui **identità personale**, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara essere riunita, in seconda convocazione, in questo luogo, giorno ed ora l'Assemblea dei Soci, anche in forma straordinaria, della nominata associazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1)** Adeguamento del vigente statuto sociale alla disciplina dettata dal D.Lgs. 36/2021 e s.m.i.;
- 2)** Varie e consequenziali.

Il comparente mi richiede quindi di redigere in forma pubblica il verbale della predetta assemblea, al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a termini di statuto e per designazione unanime dei presenti, il comparente il quale

ACCERTA E CONSTATÀ

- 1)** che la presente assemblea è stata convocata con mezzi conformi all'art. 8 del vigente statuto e nei termini da questo previsti;
- 2)** che sono presenti in assemblea alle ore quindici e minuti diciotto n. 19 (diciannove) associati, in proprio o per delega scritta;
- 3)** che, avendo esso Presidente accertato la regolarità della costituzione nonché l'identità e la legittimazione degli intervenuti, la presente assemblea deve ritenersi validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara quindi aperta la

DISCUSSIONE

e, passando alla trattazione dell'unico punto posto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente agli intervenuti che, a seguito dell'entrata in vigore dell'ultimo correttivo alla riforma dello sport, portato dal D.Lgs. 120/2023, è necessario

Reg. a Roma 3

il 27/02/2024

n. 3993

Serie 1T

Pagati € 245

procedere all'adozione di un nuovo statuto sociale aggiornato alle prescrizioni introdotte dalla richiamata normativa, il tutto al fine di poter proseguire l'attività sociale sotto forma di associazione sportiva dilettantistica.

In particolare, prosegue il Presidente, è necessario che lo statuto riporti al suo interno le clausole obbligatorie dette dalla normativa su richiamata in tema di attività esercitate, rappresentanza, assenza di fini di lucro, redazione di rendiconti economico-finanziari, modalità di scioglimento ed obbligo di devoluzione a fini sportivi del patrimonio.

In tal senso il Presidente da integrale lettura agli intervenuti del nuovo testo di statuto contenente tutte le integrazioni necessarie, dando particolare rilevanza alle clausole prescritte dalla normativa da ultimo emanata.

Pertanto, dopo esauriente discussione l'Assemblea degli associati della "Associazione Sportiva Dilettantistica BR ITALIA", con il voto unanime degli intervenuti secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

1) di adottare un nuovo testo di statuto sociale aggiornato alle prescrizioni introdotte dal D.Lgs. 36/2021 e s.m.i., contenente tutte le clausole e prescrizioni richieste in materia di attività esercitate, rappresentanza, assenza di fini di lucro, redazione di rendiconti economico-finanziari, modalità di scioglimento ed obbligo di devoluzione a fini sportivi del patrimonio;

2) di delegare all'Organo Amministrativo ogni più ampio ed opportuno potere per l'esecuzione di quanto testé deliberato.

Il Presidente mi consegna quindi lo statuto nella sua versione aggiornata alle modifiche sopra deliberate che, debitamente sottoscritto dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**".

Null'altro essendovi da deliberare sul primo punto di cui all'ordine del giorno e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, alle ore quindici e minuti trenta.

Le spese del presente verbale sono a carico dell'Associazione.

Il comparente **dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato** dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e **letto** al comparente il quale, dichiaratolo conforme alla sua volontà lo approva e sottoscrive con me Notaio, in calce ed a margine del foglio intermedio, alle ore quindici e minuti trentadue.

Dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia e completato a mano in minima parte da me Notaio, consta di fogli due per facciate cinque fin qui.

Firmato: GUIDI Giolj

Claudio CIAFFI Notaio Sigillo

STATUTO

"Associazione Sportiva Dilettantistica BR ITALIA "

ART. 1

Allegato "A"

Dell'atto

Rep. n. 16477

Racc. n. 11103

(Denominazione, durata sociale, durata e sede)

1.1 L'Associazione, denominata **"Associazione Sportiva Dilettantistica BR ITALIA"**, è costituita nel rispetto del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e successive modifiche e integrazioni e della normativa in materia.

1.2 L'associazione ha durata illimitata e ha sede legale in
Via Velletri, 40 - 00198 ROMA.

1.3 Il trasferimento della sede legale nel medesimo comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

1.4 L'Associazione potrà fare uso della denominazione di **"Associazione Sportiva Dilettantistica"** e del relativo acronimo di **"ASD"** nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e limitatamente in sostanza di iscrizione nel Registro medesimo.

1.5 L'Associazione si obbliga a conformarsi alle norme e alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), nonché agli statuti e ai regolamenti di OPES APS quale Ente di Promozione Sportiva al quale l'Associazione medesima intende affiliarsi e

di cui riconosce la giurisdizione sportiva e disciplinare.

Previo riconoscimento ai fini sportivi da parte di OPES APS,

quale Ente di Promozione Sportiva affiliante, l'associazione

si iscrive al Registro nazionale delle attività sportive

dilettantistiche.

ART. 2

(Finalità e Attività)

2.1 L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2.2 L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominati a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

2.3 Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione si propone di: sviluppare ed incentivare la pratica sportiva in ambito dilettantistico e promuovere attività fisico-sportive con finalità ricreative, anche in collaborazione con altre organizzazioni nazionali ed internazionali.

2.4 Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione ha per oggetto sociale l'esercizio, in via stabile e principale, dell'organizzazione e gestione di

attività sportive dilettantistiche, con particolare riferimento alle discipline di tiro a segno sportivo sui bersagli tramite carabine a fuoco, ed aria compressa, in riferimento a discipline di Bench Rest nazionali ed internazionali, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 36/2021.

2.5 L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. n. 36/2021, attività diverse da quelle principali, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

2.6 Nel perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione può altresì svolgere le proprie attività sportive di interesse generale anche mediante l'acquisizione, conduzione in locazione e gestione di impianti, aree e strutture per l'organizzazione e la pratica sportiva.

ART. 3

(Ammissione)

3.1 Assumono la qualità di associati le persone fisiche che condividono le finalità istituzionali dell'Associazione e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

3.2 L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori,

che siano coerenti con le finalità perseguitate e le attività principali svolte. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

3.3 In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

3.4 L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

3.5 L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

3.6 Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

3.7 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

(Diritti e doveri degli associati)

4.1 Tutti gli associati hanno gli stessi diritti e doveri, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2021 e ss.mm.ii..

4.2 In particolare, agli associati è riconosciuto il diritto di

4.3 eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;

4.4 essere informati sulle attività dell'associazione e

controllarne l'andamento;

4.5 prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,

4.6 esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 8;

4.7 votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;

4.8 denunziare i fatti che ritiene censurabili;

4.9 Gli associati hanno il dovere di rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno e versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

5.1 La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

5.2 L'associato può sempre recedere dall'associazione, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

5.3 L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'associazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

5.4 L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro

sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 6

(Gli organi associativi)

6.1 Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo.

ART. 7

(L'assemblea)

7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati dell'associazione, che siano iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa.

7.2 Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

7.3 L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata dai convenuti all'assemblea stessa.

7.4 L'avviso di convocazione dell'Assemblea è inviato a mezzo lettera, e-mail, spedita al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le

veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

7.5 L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

7.6 Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche con modalità telematiche e/o digitali, purché sia possibile accertare l'identità degli intervenuti, assicurare il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione.

7.7 I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

7.8 Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e trascritto nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea.

7.9 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

7.10 Spetta, in particolare, all'Assemblea:

- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare il rendiconto economico-finanziario;

- eleggere i componenti degli organi associativi;
- eleggere, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

ART. 8

(Assemblea ordinaria e straordinaria)

8.1 L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

8.2 L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

8.3 Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto economico-finanziario e in quelle che riguardano la loro

responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

8.4 L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 9

(Consiglio Direttivo)

9.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

9.2 Il Consiglio Direttivo è composto da sette (7) membri eletti dall'assemblea tra gli associati.

9.3 Dura in carica per 7 anni e i suoi componenti non possono essere rieletti per più di tre mandati.

9.4 Il Consiglio Direttivo è convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e quando ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.

9.5 La convocazione delle riunioni dell'Organo, contenente l'ordine del giorno nonché il luogo, la data e l'ora della riunione, deve essere inviata ai consiglieri, a mezzo posta elettronica almeno 15 giorni prima della data fissata per la

riunione stessa.

9.6 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nell'ipotesi in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

9.7 Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche con modalità telematiche, purché sia possibile accettare l'identità degli intervenuti, assicurare il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione.

9.8 Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

9.9 Spetta al Consiglio Direttivo:

- amministrare l'associazione e attuare le deliberazioni dell'assemblea,
- predisporre il rendiconto economico finanziario e sottoporlo all'approvazione dell'assemblea,
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- deliberare in ordine all'ammissione degli associati,

accogliere o rigettare le domande degli aspiranti associati.

9.10 Il Presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio.

9.11 Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 36 del 2021 e ss.mm.ii., ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire qualsiasi carica in altri enti sportivi dilettantistici nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP.

ART. 10

(Il Presidente)

10.1 Il Presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

10.2 Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

10.3 Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

10.4 Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio

Direttivo in merito all'attività compiuta.

10.5 Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ognqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 11

(Organo di controllo)

11.1 Rientra nella facoltà dell'Assemblea nominare un organo di controllo, anche monocratico. L'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice civile.

11.2 Spetta all'organo di controllo il controllo della contabilità e della gestione amministrativa.

11.3 In particolare, spetta all'organo di controllo:

- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

11.4 Può esercitare, al ricorrere delle previsioni di legge e previa delibera dell'Assemblea, la revisione dei conti.

11.5 Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12

(Libri sociali)

12.1 L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

12.2 Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

ART. 13

(Patrimonio e Risorse economiche)

13.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili, materiali e immateriali pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.

13.2 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque

denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

13.3 Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti dall'eventuali attività diverse da quelle principali;
- rimborsi da convenzioni.

ART. 14

(Rendiconto economico-finanziario)

14.1 L'esercizio finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo novembre di ogni anno, in concomitanza con l'inizio del Campionato Nazionale OPES ITALIA BR 22 - BR Italia.

14.2 Ogni anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, l'Assemblea approva il rendiconto economico-finanziario che è predisposto dal Consiglio Direttivo. Il rendiconto rappresenta in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

14.3 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario

e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 36/2021, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il rendiconto sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

ART. 15

(Devoluzione del patrimonio)

15.1 In caso di estinzione, cancellazione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ai fini sportivi, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

ART. 16

(Disposizioni finali)

16.1 Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico in materia di associazioni sportive dilettantistiche, di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm.ii. e, in quanto compatibili, alle disposizioni del Codice civile.

Firmato: GUIDI Giolj

Claudio CIAFFI Notaio Sigillo

Certifico io sottoscritto, Dott. Claudio Ciaffi, Notaio in Roma, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente **copia su supporto informatico** è **conforme all'originale nei miei atti** con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter L. 16-2-1913 n. 89.

Firmato digitalmente
Claudio Ciaffi Notaio